

<b>Pubblicata all'Albo Pretorio II Al n°</b>		<b>Deliberazione N° 05</b>
--	--	--------------------------------

# Comune di **ACQUAVIVA D'ISERNIA** Provincia di Isernia

*Originale /Copia* di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Risposta ad interrogazione del cons. Petrocelli Melichino, acquisita al n. 1185 del 03/8/2011, inerente i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile adibito a scuola elementare.**

L'anno duemilaundici, il giorno **ventitre**, del mese di **Agosto**, alle ore 20,30 in continuazione della seduta del 29/30 aprile 2011, nella sala consiliare del comune suintestato.

**Seduta straordinaria di I convocazione** .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
<i>1</i>	<b>Lenio Petrocelli</b>	<i>Sindaco</i>	X	
<i>2</i>	<b>Panzerà Silga</b>	<i>Consigliere</i>		X
<i>3</i>	<b>Petrocelli Melichino</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>4</i>	<b>Petrocelli Umberto</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>5</i>	<b>Petrocelli Marianna</b>	<i>Consigliere</i>		X
<i>6</i>	<b>Berardi Enrico</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>7</i>	<b>Mancini Giovanni Anastasio</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>8</i>	<b>Petrocelli Francesca</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>9</i>	<b>Berardi Angelo</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<i>10</i>	<b>Di Cristofaro Stefano</b>	<i>Consigliere</i>		X
<i>11</i>	<b>Di Ciuccio Maria</b>	<i>Consigliere</i>		X
<i>12</i>	<b>D'Acchioli Maria Rosaria</b>	<i>Consigliere</i>		X
<i>13</i>	<b>Di Cristofaro Emidio</b>	<i>Consigliere</i>		X
		<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Capo Dr. **Giuseppe Tomassone** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente Geom. **Lenio Petrocelli**, in continuazione di seduta passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**Il Sindaco il Segretario Comunale legge la seguente interrogazione :**

*“Sig. Melichino Petrocelli Via  
Traversa Villa, n. 1  
86080 ACQUAVIVA D'ISERNIA.*

Acquisita al prot. n° 1185 del 03/8/2011

*Al Sig. Sindaco del Comune di  
ACQUA VIVA D'ISERNIA (IS)*

*OGGETTO: Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile adibito a scuola elementare. Interrogazione ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Comunali.*

*Il sottoscritto Melichino Petrocelli, nato in Acquaviva d'Isernia il 27/07/1957 ed ivi residente in Via Traversa Villa, 1, nella sua qualità di Consigliere Comunale,*

**CHIEDE**

*alla S. V. che nella prossima seduta del Consiglio Comunale vengano forniti chiarimenti circa lo stato dei lavori distinti in oggetto e/o se vi siano problemi per l'ultimazione degli stessi.*

*Cordiali saluti*

*Acquaviva d'Isernia, 3 agosto 2011  
il cons. comunale f.to Petrocelli Melichino”.*

**Terminata la lettura il Sindaco fornisce, leggendola , la seguente risposta:**

*“In riferimento all’interrogazione con la quale il Consigliere Comunale Melichino Petrocelli mi chiede “...che vengano forniti chiarimenti circa lo stato dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell’immobile adibito a scuola elementare e/o se vi siano problemi per l’ultimazione degli stessi...”, è necessario, per chiarezza e completezza di informazione, fare alcune premesse e considerazioni e, soprattutto, per informarne la popolazione sugli scempi tecnici ed amministrativi perpetrati dalla precedente Amministrazione Comunale nella realizzazione delle opere fin qui realizzate.*

*Con deliberazione n. 1405 del 27/12/2008 la Giunta Regionale ha assegnato a questo Comune il finanziamento di € 20.000,00 per la ristrutturazione e messa in sicurezza dell’immobile adibito a scuola elementare.*

*Con deliberazione di G.C. n. 16 del 4/3/2009 la precedente Amministrazione Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l’importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 17.700,00 per lavori, € 1.770,00 per I.V.A. 10% sui lavori ed € 530,00 per spese generali.*

*Con Provvedimento del Responsabile del Settore dell’Ufficio Tecnico Comunale n. 10A del 28/5/2009, i lavori sono stati affidati a trattativa privata diretta alla Ditta Rossi Nino da Castel di Sangro (AQ) al prezzo netto di € 17.000,00 e, pertanto, con una economia derivante da ribasso di € 700,00.*

*Agli Atti d’Ufficio risultano presentate fatture dell’Impresa Nino Rossi & Figli S.r.l. per complessivi € 44.291,35, di cui € 40.264,86 per lavori ed € 4.026,49 per I.V.A. 10% sui lavori e, pertanto, con una maggiore spesa rispetto a quella impegnata di ben € 23.264,86 di lavori ed € 2.326,49 di I.V.A. 10% sui lavori, per un importo totale complessivo di € 25.591,35 di lavori eseguiti dall’Impresa senza che agli atti risulti alcun impegno di spesa e, pertanto, si configura quale debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs.vo n. 267/2000.*

*Dall’esame degli Atti d’Ufficio, come se non bastasse, si evince che dai suddetti lavori sono esclusi:*

- la fornitura della pavimentazione in pietra “Coreno” bocciardata necessaria alla realizzazione della rampa di accesso all’edificio scolastico per l’importo complessivo di € 5.940,00 I.V.A. compresa (impegno di spesa sul Cap. 1930 del Bilancio Comunale 2009 e fattura n. 26 del 30/6/2009 della ditta Vanini Alfonso di Rionero Sannitico);*
- la fornitura di ringhiere come da preventivo in data 12/10/2009 della Ditta D’Amico Mario di Rionero Sannitico per l’importo complessivo di € 2.116,80, I.V.A. compresa, (mandato di pagamento n. 43 del 5/2/2010).*

Quindi, ricapitolando, le spese finora sostenute e da sostenere per la realizzazione delle opere fin qui eseguite, ammontano ad € 52.348,15, I.V.A. compresa, di cui solo € 19.470,00, I.V.A. compresa, saranno pagati dalla Regione Molise, mentre la restante somma di € 32.878,15 è stata e dovrà essere pagata dal Comune.

Inoltre, agli atti non risulta che sia stata richiesta ed acquisita la prescritta autorizzazione dei Beni Ambientali né, tantomeno, risulta che sia stata richiesta all'ENEL l'alienazione della servitù di passaggio per l'accesso alla cabina elettrica generale, concessa alla medesima Società da questo Comune con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/6/1994, visto che con l'esecuzione delle opere è stata soppressa.

Allora c'è da chiedersi:

- 1) perché realizzare un'opera così fatta quando non si ha l'adeguata copertura finanziaria?
- 2) perché affidare i lavori all'Impresa a trattativa privata diretta per € 17.000,00 con la motivazione di eseguire i lavori in tempi brevi e durante il periodo di chiusura della scuola elementare e materna e poi far eseguire maggiori lavori per € 23.264,86 ben oltre il 20% consentito dal comma 4 dell'art. 132 del D.Lgs.vo n. 163 del 12/4/2006 oltre il quale va rescisso il contratto e vanno riappaltate le opere?
- 3) perché motivare la trattativa privata diretta con l'urgenza di eseguire le opere nel periodo di chiusura delle scuole e poi tenere il cantiere ancora aperto dopo oltre due anni dalla data di inizio dei lavori?
- 4) e qui mi fermo, come accennato al 1° punto dell'ordine del giorno, come mai il Capo della precedente Amministrazione, molto attento ed interessato al costo del palo della pubblica illuminazione, non si è minimamente preoccupato della spesa e della relativa copertura finanziaria per i maggiori lavori eseguiti visto che agli Atti d'Ufficio non risultano siano stati concordati nuovi prezzi e che, pertanto, all'atto della quantificazione della spesa, saranno applicati i prezzi pieni a lavori già eseguiti dall'Impresa, cioè senza alcun ribasso. Convieni con me che è ben altra cosa rispetto all'analisi di un prezzo di un'opera ancora da appaltare.

Mi si chiede, tra l'altro, se vi siano o meno problemi per l'ultimazione degli stessi.

La risposta è sì e sono di difficile risoluzione.

In primo luogo, agli atti non risulta ci sia una progettazione esecutiva chiara che contempli le maggiori opere eseguite e né tantomeno risulta ci sia agli Atti una contabilità finale dei lavori comprensiva dei suddetti maggiori lavori controfirmata dall'Impresa e dal Direttore dei Lavori per poter permettere a questa Amministrazione di riconoscere il debito fuori bilancio e, di conseguenza, chiudere definitivamente i lavori fin qui realizzati. Resta il problema della servitù di passaggio per l'accesso alla cabina elettrica generale dell'ENEL sul quale stiamo ragionando per risolverlo definitivamente.”

*Dopo la risposta del Sindaco interviene il cons. Petrocelli Melichino il quale dichiara:*

“Signor Sindaco dalle sue Parole mi sembra di aver capito che :

1°) Per l'esecuzione di questi Lavori il comune dovrà pagare la somma di € 52.348,15 I.V.A. Compresa considerato che il Contributo Regionale è di soli € 19.470,00 il Resto che Ammonta a Euro 32.878,15 sono a carico del già Disastrato Bilancio comunale senza Peraltro aver chiuso i lavori . Credo di aver anche capito che il comune per sostenere Questa spesa dovrà Riconoscere un debito fuori bilancio ma dalle sue parole sembra che ci siano delle Difficoltà dato che l'Amministrazione uscente non ha Predisposto gli atti Necessari . E come se non Bastasse poi Oltre alla mancanza della prescritta autorizzazione dei Beni Ambientali c'è il Grosso Problema dell'ENEL in quanto con Delibera di n°12 del 10/06/1994 il Consiglio Comunale Presieduto dall'Allora sindaco Mimmo Tartaglione ha Accolto l'istanza avanzata dall'ENEL in data 24/05/1994 di concedere la servitù di Elettrodotto di mq 24 (Cabina Elettrica )e Relativa fascia di Accesso larga m 3 e lunga m 42. ( Rampa )Il problema nasce dal fatto che nell'esecuzione dei lavori è stato **ostruito completamente l'accesso e questo è sotto gli occhi di tutti . Colgo poi l'occasione per chiarire due concetti :**

***Primo : Io ho presentato questa interrogazione non perché come qualcuno ha fatto scrivere sui giornali , dimostrando ancora una volta a mio parere la sua poca intelligenza che io in qualità di VICESINDACO non fossi a conoscenza dello stato dei lavori , ma ho presentato l'interrogazione per far sì che l'intera cittadinanza venisse a conoscenza dei disastri tecnici e amministrativi commessi e reiterati nel tempo dalla precedente amministrazione*** Perciò signori miei e mi Riferisco Esclusivamente ai consiglieri STEFANO E EMIDIO DI CRISTOFARO considerato il vostro modo di Amministrare credo non abbiate nessun titolo per fare i professori con noi . Anche perché noi siamo trasparenti,e tutta la nostra attività Amministrativa : Delibere Determine , etc vengono pubblicate sul sito istituzionale del comune. Dove tutti possono prenderne visione.”

Alle ore 21,35 il Sindaco chiude la seduta.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Lenio Petrocelli

Il Segretario Comunale  
F.to Giuseppe Tomassone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il	per rimanervi 15 giorni
consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).	

Dalla Residenza comunale, il

Il Responsabile del Servizio:  
Segr. Com.le Giuseppe Tomassone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°.....in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

*Dalla Residenza Comunale, il.....*

Il Responsabile del Servizio

.....

*La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.*

*Acquaviva d'Isernia,*

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo.  
F.to Giuseppe Tomassone*